



COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 29

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) -
Provvedimenti.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di settembre alle ore 21:00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Risultano:

		Presente
1. CAROSSO Luigi	Sindaco	SÌ
2. BRIGNOLO Silvano	Consigliere	SÌ
3. PIN Luca	Consigliere	SÌ
4. PEIRA Loris	Consigliere	SÌ
5. EUSEBIO Pier Paolo	Consigliere	SÌ
6. VEGLIO Monica	Consigliere	SÌ
7. MASOERO Giorgio Luigi	Consigliere	SÌ
8. BARALIS Giovanna	Consigliere	SÌ
9. SACCHETTO Carlo	Consigliere	SÌ
10. DESTEFANIS Danilo	Consigliere	SÌ
11. PELLERINO Giacomina	Consigliere	SÌ
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Giuseppe SAMMORI' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CAROSSO Luigi nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Entra nell'aula delle adunanze il Consigliere Sacchetto Carlo.
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 30/09/2014
OGGETTO: Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) -
Provvedimenti.

Il Sindaco riferisce:

- l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) oltre che dei tributi TARI (tassa rifiuti) e TASI (tributo per i servizi indivisibili);
- l'Imposta Unica Comunale (IUC) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la IUC di cui all'art.1 comma 639 e ss della Legge 147/13 è quindi un tributo unico ma tripartito in IUC-IMU, IUC-TASI e IUC-TARI I tre tributi sono accomunati dalla procedura di controllo prevista dai commi 692-701, ma conservano la loro autonoma identità che ne consiglia, a fini applicativi, una disciplina articolata in 3 distinti regolamenti (regolamento IMU, regolamento TASI e regolamento TARI);
- l'art.1 comma 703 della medesima legge 147/13 precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, dal che può evincersi che la disciplina IMU resta applicabile laddove non sostanzialmente modificata dalla nuova disciplina IUC-I.M.U. (con particolare riferimento alle norme sulle procedure di controllo e sulle sanzioni, di cui all'art.1 commi 692 e ss.della stessa Legge 147/13); in particolare, alla IUC-IMU (quale componente della nuova tripartita Imposta Unica Comunale) si applicheranno le previsioni IUC di cui ai commi 692 e ss. della L.147/13 in materia di funzionario responsabile, procedure di controllo, sanzioni, aventi disciplina in parte diversa dalla previgente disciplina IMU, che restano pertanto applicabili limitatamente alle annualità fino a quella 2013 compresa;
- occorre, pertanto, approvare un nuovo regolamento per disciplinare l'applicazione della IUC-IMU, basato sul regolamento IMU valido fino all'annualità 2013, adeguato alle novità introdotte ai fini IUC-IMU per l'annualità 2014, in particolare tenendo conto:
 - o della nuova formulazione dell'art.13 del D.L.201/11;
 - o dei contenuti dell'art.1 della Legge 147/13.

Il regolamento si limita a disciplinare gli aspetti da dettagliare o su cui esercitare le scelte che la legge ha riservato alla sfera di autonomia dei Comuni; per ogni altro aspetto del tributo e delle sue modalità applicative occorre far riferimento alle specifiche norme di legge in materia di imposta municipale propria (art.8 e ss. del D.Lgs.23/11 e successive modificazioni ed integrazioni; art.13 del D.L.201/11 e successive modifiche ed integrazioni; art. 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124; art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147) e alle generali previsioni di legge in materia di tributi locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Rilevata la propria competenza in merito;

Riconosciuta la legittimità e l'opportunità di quanto proposto;

Preso visione del testo proposto all'approvazione consigliare e ritenuto lo stesso conforme alle esigenze ed alle aspettative dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visti:

- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 sui poteri regolamentari del Comune, nonché - in particolare per la potestà regolamentare - l'articolo 1 comma 702 della Legge 147/13 (in materia di IUC-IMU) e gli articoli 14, comma 6, del D.Lgs.23/11 e art.13, comma 13, del D.L.201/11 (in materia di IMU);
- l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 e ss.mm.ii. in materia di IUC;
- il D.Lgs.23/11 (art.8, 9 e 14) e D.L.201/13 (art.13), e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art.27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali , compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- i decreti del Ministero dell'Interno in data 19 dicembre 2013, 13 febbraio 2014 e 29 aprile 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio, successivamente al 30 aprile e quindi al 31 luglio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio Gestione Entrate Tributarie e Servizi Fiscali dell'Unione "Roero tra Tanaro e Castelli".

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Su proposta del Sindaco;

Con n. 8 voti favorevoli, n. zero voti contrari, e n. 3 astenuti (Sacchetto Carlo, Destefanis Danilo e Pellerino Giacomina) resi dai presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)", componente della IUC di cui all'art.1 comma 639 e ss della Legge 147/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, il citato Regolamento ha efficacia a decorrere dal 01/01/2014.



Di dichiarare con successiva ed unanime votazione, resa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.